

Yewande Omotoso racconta la sua nuova patria, il Sudafrica

La scrittrice, che il 10 maggio sarà ospite al Salone del libro, oggi alla libreria Fahrenheit con "La signora della porta accanto"

Anna Anselmi

PIACENZA

● Hortensia e Marion, due donne anziane e vicine di casa che proprio non si sopportano, per un misto di diffidenza atavica e atti involontariamente ascritti nella categoria di una sorta di lesa maestà, sia pure senza che né l'una, né l'altra ne siano appieno consapevoli. Eppure, anche per le due protagoniste del romanzo "La signora della porta accanto", pregiudizi invecchiati e antipatie istintive possono cambiare, complici novità inaspettate. Pubblicato dalla casa editrice 66hand2nd, il libro verrà presentato oggi in anteprima alla libreria Fahrenheit 451 alle 18 dalla stessa autrice, Yewande Omotoso, che il 10 maggio sarà ospite al Salone del libro di Torino. L'incontro piacentino verrà preceduto alle 17.30 da un aperitivo a base di rooibos, bevanda calda del Sudafrica offerta nella sede della Pecora nera, adiacente alla Fahrenheit. Nata alle Barbados nel 1980, cresciuta in Nigeria, il Paese di origine del padre, stabilitasi nel 1992 con la famiglia in Sudafrica, Omotoso, architetto e designer, racconta la sua nuova patria e le sue contraddizioni, accompagnandoci nella quotidianità

Emergono i volti dell'apartheid e del post-apartheid

Una storia densa di contraddizioni, in cui vince la solidarietà

dei personaggi ben tratteggiati, attraverso i quali emergono i volti dell'apartheid e di un post-apartheid non semplice da accettare in tutta la sua portata da chi aveva comunque vissuto come normale la precedente situazione di segregazione razziale.

Per esempio, Marion, bianca, architetto, sposata con un italiano da cui è rimasta vedova, dovendo affrontare anche un dissesto finanziario inaspettato, fatica a confessare a se stessa quanto da giovane mamma odiasse che i suoi figli giocassero con la figlia nera dell'indispensabile collaboratrice domestica, alla quale era, in un certo senso, affezionata. Invece Hortensia, affermata designer di stoffe, ma in perenne guerra col mondo, dall'alto della sua pelle nera rinfaccia spesso agli altri, e non sempre a proposito, recondite motivazioni razziste che non aiutano ad appianare i dissapori. Sui rapporti tra le due vicine pesa soprattutto il legame viscerale di Marion con l'abitazione che aveva progettato, il primo incarico portato a termine autonomamente e nel quale aveva profuso ogni energia per concretizzare la casa dei suoi sogni, vedendola poi passare di mano tra diversi proprietari senza riuscire a entrarne in possesso come desiderava con tutta se stessa, fino a quello che considera l'affronto peggiore: scoprire che la nuova residente, Hortensia, è una donna nera, la prima a essersi insediata in quel sobborgo di Città del Capo, abitato da bianchi. La storia narrata da Omotoso dimostra però quanto tenaci possano diventare i fili della solidarietà tra persone che forse si detestano perché in fondo non si conoscono.



La scrittrice Yewande Omotoso, oggi alla libreria Fahrenheit 451

L'INAUGURAZIONE OGGI IN VIA SANT'ANTONINO UNA, in una nuova galleria il divenire dell'arte e della creatività contemporanea

PIACENZA

● Piacenza e l'arte, rapporto spesso difficile, talora contestato soprattutto per la crisi settoriale. In grado però di rigenerarsi per vitalità di molti artisti ed effervescenza del contesto. Ma non scordiamo un altro aspetto e cioè l'incidenza degli spazi espositivi nell'economia artistica di Piacenza. E oggi, dalle ore 18.30, a Piacenza, via S. Antonino 33, verrà inaugurata UNA, nuova galleria d'arte contemporanea. Fondatrici ne sono Marta Barbieri e Paola Bonino, che hanno maturato significativa esperienza in simile struttura, a cui si è aggiunta Camilla Lusardi. Mission di una galleria è esporre ope-

re, mostrare originalità, in questo caso poi rinnovare il feeling con la città sub specie artis. E l'evento di apertura di questa nuova avventura conoscitivo-culturale è "Paysage", personale di Filippo Minelli, performer bresciano. Fino al 28 luglio ci propone una ricognizione rigorosa e stringata sull'evoluzione del paesaggio in vari angoli di mondo. Globalizzazione visiva, ma anche tecnica nella sovrapposizione dei linguaggi usati (stampe, sculture, fotografie...). UNA: amore dunque per il divenire dell'arte e della creatività. Info: www.unagalleria.com, info@unagalleria.com, 339.1714400, 349.3566535. **F.B.**

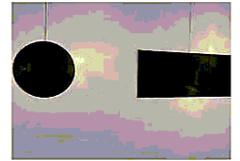
L'orchestra del liceo di Reinbek domani ospite del "Nicolini"

Concerto aperto alla città con musica classica, pop e famose colonne sonore

PIACENZA

● Un concerto aperto alla città che vedrà protagonista l'orchestra giovanile del liceo Sachsenwaldschule di Reinbek, in un'iniziativa organizzata in collaborazione con la sezione di tedesco del liceo Gioia, con il Centro culturale italo-tedesco e con il Conservatorio Nicolini, che ospiterà la mattinata musicale nel suo auditorium in via Santa Franca domani alle ore 10.30. Formata da una cinquantina di elementi, con un'età compresa tra i 13 e i 20 anni, l'orchestra è stata fondata nel 1984 da Barbara Marcks, che ne cura tuttora il coordinamento e la direzione, spaziando in un repertorio che va dai brani sinfonici ai pezzi più di intrattenimento, riuscendo anche così a catturare l'interesse del pubblico, da Straburgo, ospiti del parlamento europeo, a Mulhouse, da Basilea ad Annecy, da Budapest a Milano e Sorrento, promuovendo scambi con le scuole e con i Conservatori di Parma e di Salerno. Tra i gemellaggi più longevi, quello con il liceo turistico di Amalfi. A Piacenza proporrà musiche di: Richard Wagner, Antonin Dvorak, Felix Mendelssohn, Ludwig van Beethoven, Peter Ciaikovskij, Benny Andersson, il fondatore degli Abba (il medley "Mamma mia" dall'omonimo musical), Brendan Graham e Rolf Lovland (la hit "You raise me up"), Joey Tempest, il cantante della band svedese Europe ("The final countdown"), Bill Conti ("Gonna fly now", tema del film "Rocky"), Warren Casey (dalla colonna sonora di "Grease"), Klaus Badelt ("Pirates of the Caribbean", dalla colonna sonora del film con protagonista Johnny Depp), per concludere con l'Ouverture dal "Guglielmo Tell" di Gioacchino Rossini. **Ans.**

Vincenzo Gobbi: l'eleganza e la sontuosità del nero assoluto



Due dipinti di Vincenzo Gobbi

"Solonero": personale del pittore di Rottofreno alla galleria Transvisionismo

CASTELLARQUATO

● Il pittore Vincenzo Gobbi di Rottofreno ci aveva abituato a tele smaglianti, ad incrociare colori assai energetici. Nella personale "Solo nero" inaugura invece un nuovo approccio elevando tale colore a simbolo di uno stacco, una crescita. L'ultima produzione - acrilici su tela virati al nero, varie misure - è infatti visibile fino al 7 maggio alla galleria Transvisionismo, via Sforza Caolzio 78, Castellarquato. Pochi pittori hanno sondato la profondità del nero: Ives Klein aveva preferito il mercuriale blu mentre il suprematista Malevic ottenne effetti strepitosi proprio con il nero. In Gobbi le pennellate movimentano i supporti, cercano poi abbozzati quasi prospettici ottenendo poi raffinate increspature. Insiste sui bidimensionali del nero, quasi a ribadire eleganza e sontuosità, classicità senza tempo sviluppo narrativo. Gobbi indaga anche la corrispondenza forma-colore perché la geometria pittorica ha un senso. Il quadrato rassicura, se impostato diagonalmente dinamicizza; il rettangolo invece dilata, sembra impazzire una dimensione; il cerchio invece sfuma tendendo alla perfezione. Nero significa paura, pessimismo? Assolutamente no, anzi sono opere dense e originali, sono collegamenti forti ed ineludibile con il passato. Ore: 10.30-12.30, 16-19.30. Info: 347.5278955 (Sichel). **F.Bia**

MODER
CARPANELLO PIACENTINO
QUESTA SERA LO SHOWMAN
NICOLA MARCHESE E LA SUA ORCHESTRA
DOMANI POMERIGGIO NOVITA
PUNTO E VIRGOLA DAND
Info. 338 8860797

MISS NADY
CASTELVETRO (PC) 0523.824565
www.missnady.it
SALA 1 MARIANNA LANTERI
SALA 2 LATINO
APERTURA LOCALE ORE 20.20
CON BUFFET DOLCE SALATO
E STAGE DI BACHATA
DURANTE LA SERATA BIS
DI PRIMI PREPARATI
DALL'ASSOCIAZIONE
MANGIA E BALLA

BALLABILI

La Chiesetta
RISTORANTE - PIZZERIA - COCKTAIL BAR
MUSICA DAL VIVO E CABARET D'AUTORE
Divertirsi in disotto. Con una Spettacolare mezza.

SABATO 5 MAGGIO
CONCERTO CON LA BAND - MUSICA DAL VIVO
DANIELE RONDA

MULTISALA CORSO
Corso Vitt. Emanuele, 81 • Tel. 0523.321985
Programma completo su www.cinemacorsocorso.com
OGGI ORE 17.30-19.30-21.30
DOMI 8/5 ORE 16.30-18.30-21.00
LUN 7/5 ORE 21.15 INGRESSO EURO 5 PER TUTTI
ARRIVANO I PROF
MARTEDI 8/5
IL FILO NASCOSTO
ORE 17.00 (doppiato)
ORE 21.15
(v.o. con sottotitoli in Italiano)
GIOVEDI 17/5
ORE 21.15
INGRESSO GRATUITO
MY NAME IS ADIL
alla presenza del regista
ADIL AZZAB

CINEMA SPETTACOLI

JOLLY 2
SAN NICOLÒ
TEL. 0523.709541
WWW.JOLLY2.COM
OGGI: ORE 20.30-22.30
DOMANI: ORE 17.00-19.00-21.00
LA CASA SUL MARE
UN FILM DI ROBERT GUEDIGUIAN
di Robert Guediguan

RISTORANTE - PIZZERIA
LA ROSA BLU
QUESTA SERA
RENZO E I MENESTRELLI
DOMENICA POM E SERA
COUNTRY
LUGAGNANO TEL. 0523 - 891484

QUESTA SERA
Disco Fever
Festa Disco '70/'80
INFO - RIDUZIONI - PRENOTAZIONI: 339-1720382
Le Ruote
Via Emilia ROVELETO DI CADEO (PC)

LIVE TOUR OF NEW TROLLS
QUESTA SERA
ATHENA MUSIC CLUB
PONTE DELL'OLIO (PC)
Tel. 0523 1860366 - 3355620498

Multisala POLITEAMA
Via San Siro, 7 - Tel. 0523.328672 - www.politeamapc.com
OGGI: 18.30-21.30
DOMANI: 15.30-18.30-21.30
OGGI: 17.15-19.15-21.30
DOMANI: 15.15-17.15-19.15-21.30
LORO
1
AVENGERS INFINITY WAR

MULTISALA CORSO
OGGI: ORE 20.30-22.30
DOMANI: ORE 17.00-19.00-21.00
LA CASA SUL MARE
UN FILM DI ROBERT GUEDIGUIAN
di Robert Guediguan

IL FARO del TREBBIA
Disco Dance
QUESTA SERA
GRANDE SERATA
GIANNI E LA LISCIO BAND
VIA GENOVA 56, MARSAGLIA
TEL. 338.8534056 / 3391558767

Macarena Music Hall
QUESTA SERA
KATTY PIVA
DOMANI POM. E SERA
CHICCO DE MATTEO
CASTELL'ARQUATO
INFO 339.3096878